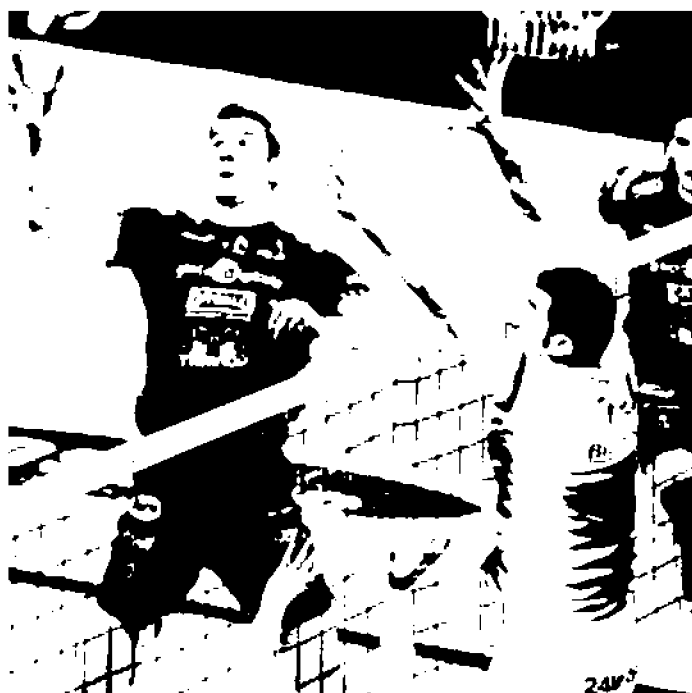


«La Sisley è tornata agli antichi fasti Ora non molliamo»

Gravina sferza i suoi in vista dei playoff e avverte gli avversari: saremo scomodi



In vetta Gli orogranata si sono piazzati al terzo posto in regular season

La squadra è stata ripensata, abbiamo perso uomini importanti, dobbiamo essere orgogliosi di noi

TREVISO — In classifica si contano 59 punti e 21 vittorie su 28 gare disputate in campionato. Ben 1845 punti messi a segno, record assoluto di tutta la stagione, meglio persino della corazzata Trento. Se a tutto questo si aggiunge il fattore Palaverde, dove hanno vinto soltanto Modena e Cuneo in 14 partite, il quadro della regular season della Sisley si potrebbe dire praticamente perfetto.

«La Sisley ha fatto una regular season molto importante - commenta con soddisfazione il procuratore generale degli orogranata, Pasquale Gravina -. Occorre ricordare che questa è stata una squadra ripensata, che rispetto all'anno scorso ha cambiato pedine importanti, del calibro di Gustavo, Hubner e Cisolla, quindi penso che il fatto di essere riusciti ad arrivare al terzo posto in classifica, a



pochi punti da formazioni come Trento e Cuneo sia motivo di grande soddisfazione per tutto l'ambiente orogranata. È stata davvero una grande regular season, con qualche sconfitta che ha contribuito in qualche modo a plasmare questo gruppo. Vorrei sottolineare che questo terzo posto restituisce alla Sisley il prestigio che l'ha contraddistinta negli anni». Numeri importanti, ma da mettere alle spalle, perché da domenica inizia una nuova sfida, quella dei playoff, in cui la squadra di Roberto Piazza affronterà la rivelazione Acqua Paradiso Monza. Un appuntamento imperdibile per i colori orogranata, al 22esimo playoff in altrettanti campionati disputati in serie A. Ventidue stagioni iniziate con l'esordio nel 1988/89: in totale gli orogranata hanno disputato 175 incontri, vincendone 121 con una percentuale del 69% di successi. Nei primi 5 anni l'avventura playoff si è fermata in semifinale, in tre occasioni ai quarti (l'anno scorso contro Macerata, nel 2007-08 con Piacenza e nel 1999/00 contro Palermo), mentre sono 13 le presenze in finale con 9 scudetti vinti. «Non mi importa degli accoppiamenti di questa griglia playoff - spiega Gravina -. Perché non voglio misurare la Sisley e le nostre possibilità in base agli avversari. Per quella che è stata la mia esperienza però posso soltanto sapere che ogni partita è insidiosa, a partire dai quarti di finale, quindi voglio vedere una Sisley che lotti ogni gara, ogni set e ogni punto». Anche perché l'avversario è di quelli da non sottova-

lutare, reduce da un filotto di vittorie, compresa quella recente proprio contro la Sisley: «Monza è un'ottima squadra, che esprime un ottimo gioco ed è ben allenata e molto preparata - continua Gravina -. È un avversario ostico, ma posso assicurare a tutti che anche la Sisley sarà un cliente scomodo». Il sogno è quello di rivivere emozioni passate, che hanno fatto la storia di questa squadra, ma il presente obbliga a rimanere con i piedi per terra: «Non voglio dire alla mia squadra che ruolo dovrà recitare, se da outsider o da protagonista. La Sisley è la Sisley, e finché avrà quel nome sulle maglie, che per 15 anni ha fatto la storia della pallavolo, ogni altra considerazione viene dopo. Approfitto per chiamare a raccolta tutti i tifosi orogranata e i trevigiani: venite a sostenere questa squadra, perché se lo merita dopo una regular season fantastica. Dove finiremo? Facciamo un passo alla volta».

Matteo Valente